

Valle d'Ombra,
40° giorno di primavera
24076 mese del Calendario Gnomico
Era Moderna

Cari amici e care amiche,

mi chiamo Paracelso, sono uno gnomo adulto di 275 anni e il mio compito nel villaggio è di scrivere le lettere agli gnomi dei villaggi vicini, e di annotare su un libro secolare tutto quello che succede, così che possa essere tramandato alle generazioni future di gnomi e non si perdano tutte le nostre tradizioni e le nostre usanze.

Era da tanto tempo che volevo scrivervi, perché sono circa 100 anni che io e i miei amici vi vediamo camminare e giocare nei boschi dove noi viviamo, e ci siamo accorti che abbiamo tante caratteristiche che ci rendono simili. Anche voi siete piccoli e saggi, anche se noi misuriamo 15 cm appena di altezza (ma col cappello arriviamo a 25 cm!!!). Ci siamo accorti che indossate degli strani copricapo colorati, proprio dello stesso colore dei nostri. Noi maschi indossiamo dei cappelli rossi e le donne indossano dei cappellini verdi. Anche noi ci vestiamo tutti uguali, e quando ci riuniamo per prendere delle decisioni importanti, ci disponiamo in cerchio per poterci guardare tutti negli occhi. Fra di noi usiamo a volte delle parole magiche, che solo noi riusciamo a comprendere, e ascoltandovi mentre giocate con degli uomini alti alti, abbiamo sentito anche voi lanciare richiami e parlare con termini che non avevamo mai sentito prima, e che nemmeno Alacetro, il nostro gnomo linguista, che conosce tutte le lingue degli uomini e degli animali, è riuscito a comprendere e tradurre.

Per vivere in armonia rispettiamo tutti la stessa legge, e nel nostro villaggio regna la pace, grazie anche a 4 pietre magiche, che sono conservate dal nostro gnomo più vecchio e saggio. Nessuno di noi sa da dove vengano né da quanto tempo siano qui... Anche i loro nomi sembrano magici: la prima si chiama CHI FA COSA, la seconda si chiama INSIEME SI FA, la terza si chiama QUESTO SÌ, QUESTO NO, e l'ultima PERCHÉ SI FA. Sono delle pietre bellissime e luminose.

La nostra vita è molto semplice, e ognuno nella nostra comunità svolge un lavoro importante per gli altri gnomi. Siamo sempre sorridenti e felici, ci piace cantare insieme e giocare. Le nostre case sono costruite all'interno delle cavità di grandi alberi secolari. La stanza più importante è il soggiorno, dove le mamme gnomo cucinano e i papà gnomo alimentano il fuoco e fumano la pipa. Intanto i bambini giocano con i topini campagnoli, i nostri animali domestici. Appena fuori dal soggiorno c'è una cassapanca piena di cose meravigliose. Dovete infatti sapere che abbiamo l'abitudine di offrire ai nostri ospiti, appena arrivano, un prodotto dell'orto, una poesia e magari un bel proverbio, preso dalla cassapanca dei doni.

Mi piacerebbe continuare a raccontarvi come si svolge la vita qui nel nostro villaggio, cosa ci piace mangiare, come ci divertiamo e le cose belle che costruiamo insieme. Aspettate una mia lettera al più presto, vorrei che anche voi poteste aiutarci a preservare le nostre tradizioni.

Paracelso